

NORME EDITORIALI PER LE PUBBLICAZIONI DELLA SOCIETÀ SAVONESE DI STORIA PATRIA

Il consiglio direttivo cura la pubblicazione degli Atti e Memorie della Società e di eventuali altre pubblicazioni e ne costituisce il comitato scientifico, avvalendosi di studiosi esterni per argomenti specifici.

Agli autori degli articoli e delle note inserite nei volumi spetta solo il diritto morale d'autore, mentre il diritto patrimoniale ed ogni altro diritto di pubblicazione e riproduzione spetta alla Società, che è libera di disporre dei volumi nei modi che ritiene più opportuni.

Il consiglio direttivo fissa le norme editoriali, esamina i manoscritti inviati per la pubblicazione e decide, con decisione inappellabile, quali possano essere pubblicati.

In particolare, si ricorda che la dimensione massima di ogni contributo è contenuta in 50 mila battute, compresi spazi, e che deve pervenire non solo in forma digitale ma anche in almeno una copia cartacea.

Le immagini a corredo sono limitate al massimo ad una decina.

Le norme redazionali sono le seguenti:

Citazioni delle opere in nota

Prima citazione: Nome puntato, Cognome, *Titolo. Sottotitolo*, numero del volume, Luogo e data di edizione (Collana/Collezione, n°), pagine.

M. Bloch, *La société féodale*, Paris 1939, pp. 57-58.

A. A. Settia, "*Erme Torri*" *simboli di potere fra città e campagne*, Cuneo – Vercelli 2007 (Storia e Storiografia, XLV), p. 43.

In seguito: Cognome, *Inizio del titolo cit.*, numero del volume, pagine.

Opere collettive: Nome puntato, Cognome, *Titolo. Sottotitolo*, in *Titolo del volume*, Nome del Curatore, numero del volume, Luogo e data di edizione (Collana/Collezione, n°), pagine.

T. Mangione, *Dinamiche devozionali a Saluzzo fra XIV e XV secolo: il caso della chiesa domenicana di San Giovanni Battista*, in *La pietà dei laici. Fra religiosità, prestigio familiare e pratiche devozionali: il Piemonte sud-occidentale dal Tre al Settecento. Sulle tracce di Mons. Alfonso Maria Riberi (1876-1952)*, a cura di G. Comino, Atti delle Giornate di Studio, 28-29 settembre 2002, a Demonte e Villafalletto, Cuneo 2002 (Storia e Storiografia, XXXVIII), pp. 225-269.

A. De Angelis, *Percorsi devozionali di una comunità alpina. Sampeyre nel XVIII secolo*, in *La pietà dei laici cit.*, pp. 199-212.

In seguito: Cognome, *Inizio del titolo cit.*, p.

Articoli da riviste: Nome puntato, Cognome, *Titolo*, in «Nome rivista», numero annata, numero fascicolo (anno), pagine

T. M. Caffaratto, *Medici e assistenza igienico-sanitaria in Piemonte dal 1790 al 1814*, in «Studi Piemontesi», VII, 1 (1978), p. 61.

In seguito: Cognome, *Inizio del titolo cit.*, p.

Le fonti edite e inedite andranno citate secondo i seguenti esempi:

Gli Statuti della Valle Maira Superiore (1396-1441), a cura di G. Gulino, Cuneo 2008 (Marchionatus

Saluciarum Monumenta, Fonti, VII),

Gli Statuti della Valle Maira Superiore cit.,

Le pergamene albesi conservate presso la Biblioteca Reale di Torino, a cura di E. Barbieri, *Indice dei nomi di persona e di luogo*, a cura di M. Gattullo, Cuneo 2005 (Fonti, VII),

Cartario della Certosa di Casotto (1172-1326), (a cura di) G. Barelli, Torino 1957 (BSSS, 179), p. 283, doc. 466 del 25 luglio 1264.

Cartario della Certosa di Casotto cit.,

Archivio di Stato di Torino, Corte, Città e provincia di Ivrea, mazzo I, fasc. 6, *Descriptio status et locorum vallium Ponti* (a. 1545), ff. 7-8.

Le pergamene albesi cit.,

Ogni termine singolo in lingua non italiana è in *corsivo*.

Le citazioni più lunghe di qualche parola, anche in lingua non italiana e compreso il latino, sono in tondo, fra «».